

# LA CAMERA DE' DEPUTATI

GIORNALE UMORISTICO QUOTIDIANO

CON CARICATURA

Chi lo vuole franco fino al suo paese pagherà, sempre anticipatamente, per tre mesi D. 1', 30', per sei mesi D. 2', 50', per un anno D. 4', 80'. Chi non si disdice prima di otto giorni rimarrà come associato.

Chi vuol inserire un avviso o articolo pagherà per ogni linea quattro grana; L'ufficio del giornale è Vico Pellegrini n.º 4 p. p. Lettere e plichi ec. inviarti al direttore proprietario Luigi Quérini via sette doli 8; Saranno validi i soli ricevi firmati dal direttore.

Napoli 2 Luglio 1861.

Parlamento Italiano

CAMERA DEI DEPUTATI

Tornata del 25 Giugno

Ricasoli — Signori,

Un'orrenda novella vi do.

La Francia riconosce (*segnì di paura*) — Essa riconosce, e noi le dobbiamo essere riconoscenti — Il verbo è lo stesso — E questione di un presente dell'indicativo e di un participio presente.

Ricciardi — La Francia non riconosce l'Autonomia... (*rumori*)

Voci — Non si parli di autonomia...

Ricciardi — Io, o Signori, non sono autonomico... ma sono autonomico... comè sono nobile, e sono plebeo — Io sono nobile pei miei quattro quarti... Sono plebeo quando vado da Raffaele alla Galitta a mangiarmi il pesce fritto democraticamente involto nel giornale la *Democrazia* (*sensazione*) — Se voi non rispettate l'autonomia, Napoli perde tutto....

Se ne va a far friggere anche il friggitore Raffaele alla Galitta — Finiscono le grandi tradizioni del Mandracchio e della Riviera di Chiaia — luoghi che io, nella mia qualità di nobile-plebeo amo d'eguale amore. (*segnì di attenzione*) Se si riconosce l'Italia, riconosciamo anche l'autonomia!...

Musolino — Io trovo un vuoto... (*movimento*

di sorpresa) trovo un gran vuoto... (*rumori*) Signori... Oh-chè vuoto!... Voi non avete dignità!... (*segnì di meraviglia*)

Poerio — Indegnamente debbo fare osservare al dignitoso oratore che io la dignità la tengo... e la Camera pure!...

Musolino — Sì, ma tiene il vuoto...

Poerio — Questi non sono affari che ci appartengono. (*applausi*)

Musolino — Tiene l'Onnipotenza — la Camera è onnipotente — Io credo... in Dio Padre Onnipotente — (*rumori prolungati*) Io riconosco lo Statuto. (*segnì di stupore*)

Crispi — Quello del Direttorio del 93...

Saffi — Quello della Repubblica Romana.

Presid. (*dopo di avere scampanellato*) Prego a riconoscerè anche lo statuto del mio campanello!...

Musolino — Riconosco! — Dopo che ha riconosciuto la Francia possiamo riconoscere anche noi!... (*fremiti alla sinistra*) Voi violate lo statuto... perchè ci rompete ogni momento... Noi non vogliamo essere rotto nulla!... Voi siete una maggioranza e non avete bisogno di rompere... e di discutere...

Molte voci dalla destra — No! Ci facciamo eleggere per parlare... Vogliamo parlare... alla Camera si vien per parlare...

Presid. Prego di non parlare adesso: parleranno dopo...

Musolino — Lasciateci dunque parlare a noi... e non v'incaricate un corno di quel che diciamo....

Ho starrato la porta per gli altri, io solo salirò per la finestra

TRATTORIA D'ITALIA



